

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 4

Artikel: Il luogo dei fiori

Autor: Piattini, Ira

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-131678>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il luogo dei fiori

Ira Piattini

Non si parla di territorio, di pianificazione, di aree verdi; e se ne parliamo è di riflesso.

Cerchiamo qualche cosa di più piccolo, di più semplice e originario.

Come seminare e raccogliere, camminare sull'erba, guardare un albero.

Il rapporto individuo-natura.

Situazioni che nascono spontaneamente da un lato e progetti che vogliono regolare e definire questo rapporto dall'altro.

Piantare un fiore in un vaso è azione ed è progetto, ripetuto centinaia di volte è identità sociale e culturale, è paesaggio.

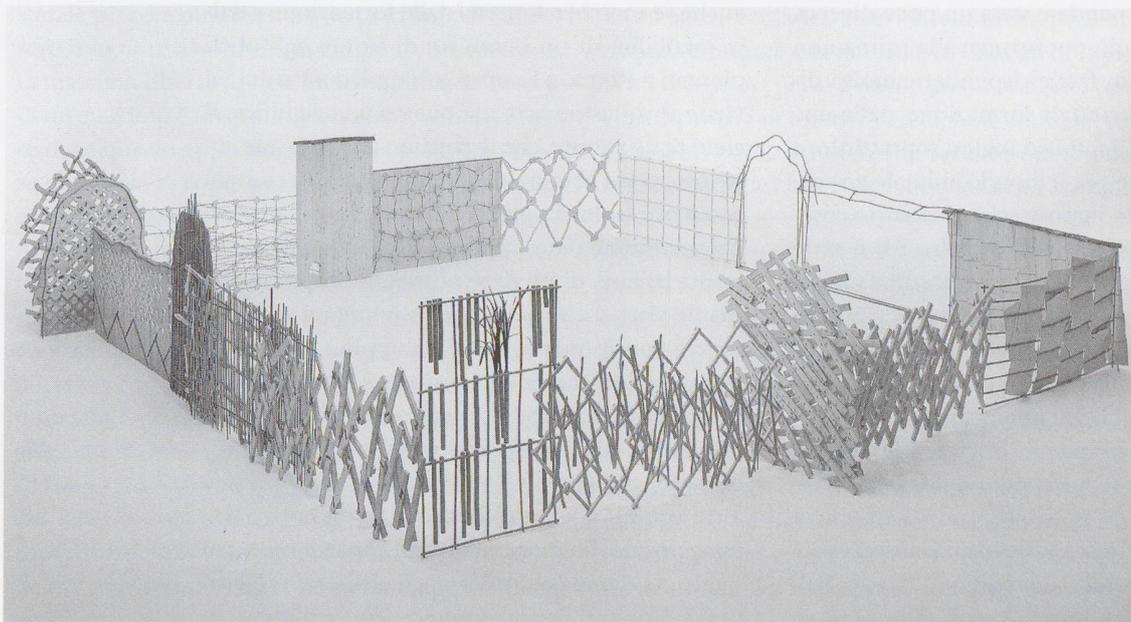
È questo che compone il paesaggio, l'insieme delle intenzioni.

Il giardino racchiude sempre in sé diverse intenzioni, è da sempre il luogo prescelto del rapporto Io-natura, o di un rapporto Io-Io al quale la natura fa da tramite.

Quando un progetto architettonico si sovrappone i rapporti si fanno più complessi.

Il progetto diventa specchio e amplificatore delle intenzioni, a volte le addomestica.

Particolare è la visione dell'artista chiamato a confrontarsi con la natura, ci troviamo così di fronte ad altre possibilità e a nuove ricerche di significato.



Hidetoshi Nagasawa, «Luogo dei fiori II», 1985